

Locali aperti fino alle 2.30 per le festività pasquali. L'Ascom: "Ok la deroga in Borgo Santa Caterina"

Ascom apprezza lo sforzo fatto dall'Amministrazione comunale di Bergamo che ha concesso, in deroga all'ordinanza numero 4 del 1° luglio 2015, la chiusura posticipata alle 2.30 dei locali di somministrazione di alimenti e bevande di via Borgo Santa Caterina per il 25, 26 e 27 marzo 2016. «Con questa delibera è stata accolta la richiesta fatta da alcuni esercenti ed è stato riconosciuto il lavoro svolto dalle Associazione di categoria – afferma Giorgio Lazzari, responsabile relazioni esterne e segretario dei Pubblici Esercizi di Ascom Bergamo -. Nello stesso tempo è stato premiato il corretto comportamento tenuto dai gestori dei locali pubblici dall'entrata in vigore dell'ordinanza lo scorso luglio».

Ecco il "Pane dell'Atalanta". Lo firma l'Aspan

È fatto con la farina bergamasca e porta impressa l'immagine della Dea. Accordo con la società calcistica per la produzione ufficiale da parte dei fornai. La presentazione è avvenuta allo stadio nel corso di Atalanta – Bologna

Le immagini della festa

Il saluto dell'Ascom a Francesco Cortinovis

“Insieme per Enasarco”, a Bergamo nasce la coalizione per l'elezione degli organi della Fondazione



da sinistra: Giorgio Lazzari (Ascom Bergamo), Antonio Bellini (Usarci Bergamo), Pierluigi Signorelli (consigliere nazionale Usarci), Alberto Citerio (Fisascat Cisl Bergamo), Stefano

Merisio (consigliere territoriale Anasf), Massimo Bottaro (Fnaarc – Ascom Bergamo), Pierluigi Boschini (Fiarc Confesercenti Bergamo)

Per la prima volta gli agenti di commercio e le ditte mandanti aderenti ad Enasarco possono eleggere l'assemblea dei delegati che procederà alla nomina del presidente. Un momento importante per la Fondazione che negli ultimi anni ha subito cambiamenti di indirizzo e di gestione. L'elezione dei nuovi organi avverrà dal 1 al 14 aprile e solo per via telematica. Nella nostra provincia sono interessati 3.775 Agenti rappresentanti e 1.504 case mandanti. Bergamo è la quarta provincia lombarda per numero di agenti, dopo Milano, Brescia e Monza Brianza; mentre è la terza per imprese mandanti, dopo Milano e Brescia. Per l'elezione degli organi della Federazione si è costituita la coalizione "Insieme per Enasarco", che riunisce le principali rappresentanze degli agenti di Commercio con la lista "Agenti per Enasarco" e delle Imprese mandanti con la lista "Imprese per Enasarco".

Anche a Bergamo il Comitato ha una sua sezione locale, sostenuta da Fiarc–Confesercenti Bergamo, Fisascat–Cisl Bergamo, Fnaarc-Ascom Confcommercio Bergamo, Usarci Bergamo, Confcooperative e Anasf. Compito del Comitato è quello di rilanciare l'attività di Enasarco sul territorio all'insegna della trasparenza e dell'efficienza gestionale e finanziaria, per far tornare protagonisti gli agenti e le imprese. Questi stessi temi verranno illustrati il 29 marzo 2016 nel corso del convegno che si svolgerà Bergamo e che vedrà protagonisti il coordinatore della lista "Insieme per Enasarco", Gianroberto Costa, e i rappresentati della coalizione: Mimma Cominci per Fiarc, Mirco Ceotto, per Fisascat Cisl, Simonetta Maffizzoli per Fnaarc, Giovanni Montato per Usarci e Stefano Merisio per Anasf. Nel corso dell'incontro sarà presentato il programma per il futuro della Fondazione e per la salvaguardia della pensione integrativa degli agenti di commercio. L'appuntamento è alle ore 17 nella sala convegni del Palazzo dei Contratti e

delle manifestazioni in via Petrarca 10 a Bergamo.

Le votazioni

Dureranno quattordici giorni, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9.00 alle ore 20.00 nei giorni di sabato e domenica, secondo quanto previsto dal Regolamento elettorale. Per esprimere il proprio voto l'elettore dovrà essere presenti negli [elenchi elettorali](#), avere a disposizione il proprio certificato elettorale, avere un cellulare a portata di mano e conoscere il proprio identificativo Enasarco (numero di matricola agente o posizione ditta); l'elettore sarà accompagnato al voto, passo dopo passo, da spiegazioni puntuali presenti in ogni schermata dell'urna elettorale. Nelle sedi delle Associazioni aderenti alla Coalizione "Insieme per Enasarco" è previsto un sistema di assistenza al voto. La Fondazione Enasarco ha attivato un numero verde gratuito dedicato alle elezioni: 800 901 451

Le modalità di voto

1. L'elettore grazie al certificato elettorale apre l'urna elettorale.
2. Nell'urna elettorale indica il proprio numero di cellulare.
3. Sul cellulare riceve un codice PIN di sei cifre.
4. Il PIN di sei cifre va riportato sull'urna in un apposito campo. In un altro campo della stessa schermata bisogna indicare il numero di matricola (per gli agenti) o di posizione (per le aziende).
5. L'elettore deve confermare la propria identità con un'assunzione di responsabilità.
6. Voto:ogni elettore può scegliere una sola lista.
7. Per esprimere un voto bisogna cliccare sul simbolo o sul nome della lista e poi dare conferma con un click sul tasto "Vota".
8. Non è possibile votare scheda bianca.
9. Non è possibile annullare la scheda.

10. Dopo aver espresso il voto, l'elettore riceve un messaggio con una ricevuta dell'operazione appena conclusa.

Ascom, il corso su misura è anche finanziato

L'area formativa dell'associazione progetta e realizza i percorsi adatti ad ogni azienda e si occupa di trovare i fondi per realizzarli, come i recenti bandi della Camera di Commercio e del Fondo sociale europeo. Nezosi: «Siamo tra gli enti accreditati dalla Regione Lombardia»

Trentun anni in Ascom, «vi racconto come è cambiato il commercio»

A fine mese andrà in pensione Francesco Cortinovis, il funzionario che ha seguito, in particolare, i settori del dettaglio alimentare. Domani la festa con i vertici dell'Associazione e i colleghi. «Dagli scandali alimentari ai problemi con i Comuni, tante battaglie affrontate con la forza del gruppo»

Botteghe di Seriate, gran finale della caccia al tesoro

Sabato 19 marzo la seconda manche della gara distribuita in 23 negozi

Il rapporto – Nel 2016 Pil in salita dell'1,6%, trainato da consumi e investimenti

La fotografia del Centro Studi Confcommercio sulle economie territoriali presentata al forum di Cernobbio

Sangalli a Cernobbio: «Per la crescita una partita ancora tutta da giocare»

Al forum annuale con il quale la Confcommercio si confronta con il mondo politico, del lavoro e dell'impresa presentato il rapporto sulle economie territoriali. «I problemi strutturali costano a ciascun cittadino 3.800 euro»

Ubi Banca e agenti immobiliari, faccia a faccia sul credito



Gli agenti immobiliari di Fimaa Bergamo si confrontano con il credito per conoscere le problematiche e agevolare il mutuo ai clienti. Quindici agenti immobiliari, mercoledì scorso hanno incontrato, alla sede Ubi di via Calvi a Bergamo,

i direttori di altrettante filiali, della città e dell'hinterland. L'iniziativa è stata promossa da Fimaa Bergamo e Ubi con lo scopo di permettere a operatori e responsabili del credito di confrontarsi, esponendo ciascuno le proprie necessità e criticità. L'incontro ha dato anche la possibilità agli operatori immobiliari presenti di approfondire e valutare opportunità per un maggiore sviluppo del proprio lavoro e ha creato le premesse su cui costruire delle basi solide per ottimizzare la collaborazione tra agenti e la banca del territorio, che ad oggi è l'unica che ha dato segnali di apertura alla federazione degli agenti immobiliari. Il progetto è una prima esperienza pilota e ha registrato grande consenso sia da parte degli agenti che dei direttori Ubi. Fimaa è pronta quindi a replicare gli incontri in provincia con i direttori delle filiale locali, così da estendere questa opportunità a tutti gli agenti del territorio.

«Abbiamo pensato di coinvolgere i direttori locali di Ubi con l'intento di rimettere in contatto gli operatori del

territorio in modo che i capitali che si muovono possano rimanere a Bergamo – dice Luciano Patelli, presidente di Fimaa Bergamo -. Tutti parlano di internet, di mutui facili, ma si tratta di operazioni molto spersonalizzate. Noi crediamo che creare rapporti interpersonali molto stretti con i direttori e capi-filiale faciliti il nostro lavoro». «Non vogliamo sostituirci ai mediatori creditizi – spiega Patelli – ma capire le problematiche del credito, per poterle, se possibile, risolvere a monte, quando facciamo un preliminare, e così facilitare la vendita dell'immobile». «Abbiamo scelto Ubi – aggiunge Patelli – perché è una banca del territorio che non fa transazioni immobiliari e questo potrebbe precludere a una collaborazione futura anche sulle vendite. Questi incontri sono utili per la nostra categoria perché ci permettono di conoscere meglio le logiche e le regole del credito e quindi di aumentare le nostre competenze, ma anche per i direttori di filiale che attraverso la nostra esperienze ricevono informazioni sul mercato immobiliare».